

INDICE

	<i>pag.</i>
Capitolo I	
L'INTERPRETAZIONE LETTERALE	1
1. Introduzione e piano di indagine	1
2. L'interpretazione letterale: brevi premesse sull'oggetto dell'art. 12, 1° co., disp. prel. c.c. (la «legge»)	6
3. Il «senso» che si palesa dal «significato delle parole» secondo la «loro connessione»	9
4. I «confini» dell'interpretazione letterale. L'«interpretazione estensiva»	15
4.1. L'«interpretazione riduttiva»	19
5. Il «campo semantico» di una parola. Una premessa	20
5.1. La «sinonimia» e la relazione tra due «lessemi»	21
5.2. Relazioni tra termine di significato generale («iperonimo») e di significato specifico («iponimo»)	25
5.3. La «meronimia» (la relazione semantica per cui una parola designa una parte di un tutto, indicata da un'altra parola)	29
6. Breve chiosa: l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Per un chiarimento del «presente» prima dell'arrivo del «futuro»	31
Capitolo II	
L'INTENZIONE DEL LEGISLATORE	33
1. L'immeritata «fama» del principio <i>in claris non fit interpretatio</i>	33
2. La c.d. «intenzione del legislatore»: per un superamento della contrapposizione fra «criterio soggettivo» e «criterio oggettivo»	36
3. Il criterio «logico-giuridico»	38
4. Il criterio «logico-sistematico»	40
5. Per uno «schema interpretativo» di tipo deduttivo	48

Capitolo III

INTERPRETAZIONE E COSTITUZIONE
(IL DIBATTITO E GLI APPRODI
DELLA CORTE COSTITUZIONALE)

1.	L'entrata in vigore della Carta costituzionale. I fermenti negli anni Cinquanta	51
2.	Gli anni Sessanta e la «forza espansiva» dei principî costituzionali nell'ambito dei rapporti di diritto privato	54
3.	La diretta applicabilità delle norme costituzionali nei rapporti privatistici secondo il pensiero di Pietro Perlingieri (nel quadro delle profonde «trasformazioni» a cavallo del Novecento e del Duemila)	58
4.	La giurisprudenza della Corte costituzionale e la c.d. interpretazione «adeguatrice» (o «costituzionalmente conforme») del giudice <i>a quo</i>	62

Capitolo IV

IL METODO DEL «POSITIVISMO A TRAZIONE COSTITUZIONALE» 67

1.	Quattro argomenti per una revisione della teorica della diretta applicabilità (sempre) dei principî costituzionali. a) Le «scelte» del legislatore e l'equilibrio fra i poteri statuali	67
1.1.	b) L'inammissibile «congelamento» di una disposizione di legge sospettata di incostituzionalità (a favore della diretta applicazione di un principio costituzionale)	70
1.2.	c) Il ricorso all'analogia <i>legis</i> e all'analogia <i>iuris</i> (i principî), ma soltanto quando manchi una «precisa disposizione» (art. 12, 2° co., disp. prel. c.c.)	71
1.3.	d) Il ruolo dei criteri ermeneutici codificati di fronte alla «crisi» della «certezza del diritto»	74
2.	I «principî generali dell'ordinamento giuridico»: genesi, nozione, funzioni	78
3.	Principî costituzionali e regole	81
4.	Per una «revisione» dell'interpretazione «costituzionalmente conforme» (quale delineatasi nella giurisprudenza della Corte costituzionale)	91
5.	I «limiti» all'interpretazione conforme al diritto dell'Unione europea	102
6.	Prime conclusioni	105

	<i>pag.</i>
Capitolo V	
PRINCIPI COSTITUZIONALI E ATTI DI AUTONOMIA PRIVATA	109
1. Clausole generali e principî costituzionali (cenno al principio della buona fede <i>in executivis</i> e all'art. 2 Cost.)	109
1.1. Profili «identificativi» di una disposizione che contiene una clausola generale	118
2. Principî costituzionali e intervento <i>ex officio</i> del giudice (a proposito della «riduzione» d'ufficio della clausola penale manifestamente eccessiva)	120
3. Invalidità degli atti negoziali per contrarietà ai principî costituzionali (la vicenda della clausola che prevede una caparra confirmatoria «manifestamente eccessiva»)	123
4. Inefficacia degli atti negoziali, sotto il profilo della «non meritevolezza», alla luce dei principî costituzionali	126
4.1. <i>Segue</i> : invalidità degli atti negoziali, sotto il profilo della «non meritevolezza»/illiceità, alla luce dei principî costituzionali	132
Capitolo VI	
L'ART. 12 DELLE PRELEGGI NEGLI ITINERARI DELLA GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITÀ	137
1. Premessa: la «disomogenea» lettura dell'art. 12 delle Preleggi nella giurisprudenza della Suprema Corte	137
2. L'interpretazione della legge attraverso il filtro «prioritario» della Costituzione (e la conseguente «eclissi» dell'art. 12 disp. prel. c.c.)	140
2.1. <i>Segue</i> : Cassazione e principî costituzionali	145
3. La «prevalenza» del criterio letterale, nella lettura dell'art. 12 disp. prel. c.c., in numerosi precedenti della Suprema Corte. Le ragioni di un successo	155
4. L'«equilibrio» fra criterio letterale e intenzione del legislatore nel (preferibile) indirizzo dei giudici di legittimità	163
BIBLIOGRAFIA	169

